



Città di Calatabiano
(Provincia di Catania)

ORDINANZA N. 08 DEL 21.06.2010

SISTEMA INTEGRATO RACCOLTA "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI NEL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

Considerato che

- sono state avviate le procedure per l'espletamento della nuova gara di appalto nei Comuni facenti parte dell'ATO CT1;
- il nuovo capitolato speciale d'appalto prevede la raccolta dei rifiuti con il sistema integrato secco-umido ed, in particolare, una raccolta differenziata "spinta" del tipo "porta a porta";
- la Società Joniambiente intende effettuare una sperimentazione di tale sistema innovativo di raccolta nel Comune di Calatabiano;
- la Società Joniambiente ha comunicato che, a far data dal 05.07.2010, sarà dato avvio alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati con il metodo "porta a porta" in tutto il centro urbano;

Considerato, altresì, che

- risulta opportuno disciplinare il servizio nella fase di avvio, con apposita ordinanza, al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività di raccolta;
- il servizio di raccolta differenziata porta a porta nel Comune di Calatabiano sarà svolto per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: frazione organica (umido); carta e cartone; vetro, plastica, lattine; secco non riciclabile;
- che, a tale riguardo, la ditta AIMERI ha provveduto alla distribuzione del volantino informativo, dei contenitori e sacchetti in plastica dedicati, necessari all'espletamento del sistema di raccolta differenziata del tipo "porta a porta";

Ritenuto necessario adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, nonché per il corretto utilizzo dei contenitori;

Attesa:

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, nonché di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico-sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

Visto il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss. mm. ed ii., parte quarta, titolo I, riguardante le norme in materia di gestione dei rifiuti e dei siti inquinanti;

Visti gli artt. 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006, n° 152 e ss.mm.ii. che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti;

Visto l'articolo 50, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che conferma in capo al Sindaco le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

Considerato di aver ragionevolmente consentito un periodo di transizione entro il quale sia gli utenti che la Ditta appaltatrice hanno verificato le modalità, le problematiche e le esigenze del servizio;

ORDINA

A tutti i cittadini che risiedono all'interno del perimetro urbano ivi incluse le frazioni, a far data dal 05/07/2010:

1. di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente gli appositi contenitori e sacchetti forniti dal gestore del servizio (AIMERI Ambiente), come appresso descritto e secondo le modalità di cui all'allegato A):
 - **Umido** nei sacchetti colore lattice contenuti all'interno del contenitore in plastica di colore marrone;
 - **Carta e Cartone** nei sacchetti colore azzurro;
 - **Plastica** nei sacchetti colore giallo;
 - **Vetro e lattine** nei sacchetti colore viola;
 - **Indifferenziata** in sacchetti generici della spesa o sacco nero;
2. di provvedere all'esposizione degli stessi, fuori della porta di ingresso dello stabile prospiciente la via pubblica nei giorni di raccolta predeterminati, come previsto dal volantino informativo recapitato a tutti gli utenti, **dalle ore 23,00 del giorno antecedente la raccolta alle ore 07,00 del giorno di raccolta**;
3. di ricollocare i contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
4. di conservare i contenitori della frazione organica all'interno dei condomini, dei fabbricati ovvero nelle aree private o di pertinenza degli edifici;
5. il divieto di conferimento dei rifiuti di ogni tipo nei contenitori stradali a partire dalla mezzanotte del 04/07/2010 al fine di consentire la rimozione dei cassonetti stradali per R.S.U..
6. **A tutte le utenze non domestiche** (Scuole e tutte le attività commerciali e/o artigianali) di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati secondo le modalità di conferimento e ritiro dei rifiuti, così come riportato nel volantino informativo.

VIETA

1. di abbandonare sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati qualsiasi rifiuto, anche racchiuso in sacchetti o in recipienti;
2. di esporre sacchetti contenenti rifiuti su aree pubbliche e private in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti dal servizio di raccolta domiciliare differenziata e riportati nel volantino informativo;
3. di mescolare rifiuti;
4. di utilizzare contenitori diversi da quelli destinati a quello specifico rifiuto;
5. di danneggiare i contenitori;
6. di lasciare sul suolo pubblico i contenitori dopo il ritiro dei rifiuti da parte della ditta incaricata.

DISPONE

- che il mancato rispetto della presente Ordinanza Sindacale comporterà, per le violazioni indicate, le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'allegato B) con le procedure previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e ss. mm. ed ii.;
- che se la violazione sia ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee, i trasgressori sono punibili con la pena **dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00**, se si tratta di rifiuti non pericolosi, e con la pena **dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00**, se si tratti di rifiuti pericolosi;
- che, nel caso di conferimento effettuato in modo difforme dalle modalità descritte nella presente ordinanza e in violazione delle caratteristiche qualitative prescritte dal presente atto, i rifiuti saranno lasciati sul posto e, dopo il passaggio degli operatori preposti alle apposite segnalazioni, il produttore dovrà ritirare immediatamente i predetti rifiuti dagli spazi pubblici e/o privati, con l'obbligo del corretto conferimento nei giorni successivi;
- che tutte le ordinanze precedenti, riguardanti l'oggetto della presente, sono abrogate;
- che, per quanto non previsto dalla presente Ordinanza si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e decreti applicativi, al regolamento comunale per il servizio di nettezza urbana e ad ogni altra norma applicabile;
- che della presente verrà data adeguata comunicazione ai cittadini e alle utenze non domestiche mediante pubblici avvisi e che della stessa verrà data notizia anche sul sito www.comune.calatabiano.ct.it

DEMANDA

- 1) al Responsabile del Procedimento, individuato nella persona del dipendente sig. Brazzante Giuseppe, di provvedere all'esecuzione degli adempimenti successivi, fra cui la trasmissione della presente Ordinanza all'Ufficio comunale notifiche affinché venga pubblicata presso l'Albo del Comune e notificata, nei modi previsti dalle leggi vigenti, alle attività produttrici dei rifiuti di che trattasi;
- 2) al Comando di Polizia Municipale e a tutti i soggetti istituzionalmente preposti al controllo sul rispetto della presente Ordinanza, anche su eventuale segnalazione della Società di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, ed all'applicazione delle sanzioni previste.

Si informa, infine, così come previsto dall'articolo 3, comma 4, della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii., che, avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

IL SINDACO
(dr. arch. Antonio Filippo Petralia)



Comune di Calatabiano

Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani

Allegato B-Sanzioni ALL'ORDINANZA SINDACALE N° 08 DEL 21/06/2010

N.	VIOLAZIONE	CASISTICA	SANZIONI IN EURO	
1	Abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee.	Rifiuti non pericolosi e non ingombranti	€ 105,00	€ 620,00
		Rifiuti ingombranti e pericolosi		
2	Immissione nei contenitori di residui liquidi, sostanze calde o incendiate		€ 205,00	€ 150,00
3	Immissione nei contenitori di rifiuti urbani pericolosi e di rifiuti speciali	Rifiuti speciali	€ 103,00	€ 206,00
		Rifiuti pericolosi	€ 105,00	€ 620,00
4	Getto o deposito di rifiuti fuori dai contenitori di raccolta	Rifiuti urbani assimilati	€ 25,00	€ 155,00
		Rifiuti pericolosi	€ 105,00	€ 620,00
5	Manomissione e danneggiamento dei contenitori e delle attrezzature di raccolta		€ 50,00	€ 155,00
6	Conferimento frazione organica sfusa nei contenitori		€ 50,00	€ 155,00
7	Conferimento imballaggi secondari e terziari nel circuito ordinario		€ 25,00	€ 155,00
8	Omessa esposizione dei rifiuti indifferenziati, conferiti nei contenitori/sacchi interni nei giorni e nelle ore stabilite		€ 50,00	€ 155,00
9	Impedire l'accesso ai contenitori della raccolta rifiuti da parte dei mezzi e degli operatori del Gestore del Servizio		€ 50,00	€ 155,00
10	Esporre sulla pubblica via i rifiuti sotto forma diversa da quella prevista		€ 25,00	€ 155,00

11	Esporre sulla pubblica via i rifiuti al di fuori dei giorni e dell'orario previsto		€ 25,00	€ 500,00
12	Depositare all'interno dei contenitori all'uopo collocati i rifiuti urbani non contenuti in idonei sacchi chiusi, ove previsto		€ 25,00	€ 500,00
13	Conferire frazioni di rifiuto per i quali è prevista la raccolta differenziata, in contenitori diversi da quelli per i quali sono stati predisposti		€ 25,00	€ 500,00
14	Conferire impropriamente rifiuti e non attenersi alle modalità operative		€ 25,00	€ 500,00
15	Conferimento di rifiuto in contenitore troppo pieno e quindi non richiudibile		€ 25,00	€ 500,00

Allegato A-Norme comportamentali per le utenze domestiche ALL'ORDINANZA SINDACALE N° 08 DEL 21/06/2010

FRAZIONE ORGANICA

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni. E' importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto (per favorire le operazioni di separazione durante le fasi di compostaggio) e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e impatto odoroso.

Quali frazioni conferire.

Con il sistema porta a porta si devono mettere avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi che cotti; bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, ecc..... fondi e filtri (non in plastica) di caffè, tè o camomilla ed altre bevande ad infusione; tovagliolini o fazzoletti di carta usati; sacchetti e buste per il pane, carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi); foglie e fiori recisi; fiori secchi; semi e granaglie; lettiere per cani e gatti, tappi di sughero; scarti di frutta e verdura mondata ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria e di gastronomia (privi della confezione), capelli e unghie.

Quali frazioni non conferire.

Con il sistema porta a porta nei sacchetti bio degradabili non si devono, in particolare, mettere: avanzi di cibi caldi, liquidi, pannolini, assorbenti; porcellane e terracotta; prodotti chimici, metalli, plastica, vetro, pile, medicinali, contenitori in genere, giornali, riviste depliant, cartoni, polvere, confezioni varie e neanche mozziconi di sigaretta, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere.

CARTA E CARTONE

Per la buona riuscita dell'iniziativa, gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

La carta deve essere conferita sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio riducendo in pezzi cartoni e cartoncini, oppure evitando di appallottolare la carta.

I cartoni più voluminosi devono essere esposti evitando ingombri o vicino ai contenitori della carta, piegati e legati con scotch o spago non in materiale ferroso, o raccolti, sempre piegati (in particolar modo per le utenze commerciali) nelle specifiche attrezzature (roller) ove posizionate.

Quali frazioni conferire.

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono conferire quotidiani, libri, riviste, pieghevoli e fogli pubblicitari; scatole di cartoncino, della pasta, del riso, ecc...; cartone ondulato per imballaggi (compresi porta-uova in cartone), fotocopie e fogli di carta in genere; sacchetti di carta, tabulati.

Quali frazioni non conferire.

Con il sistema porta a porta, in particolare, non si debbono mettere: carta oleata, cartoni per pizze e tovagliolini usati, fazzoletti di carta usati, carta plastificata e carta di alluminio, cartoni e brick in tetrapak, carta carbone, imballaggi in plastica di giornali e riviste (pellicola di rivestimento), metalli, altra plastica, vetro, pile, medicinali, contenitori in genere, vasetti dello yogurt, confezioni in plastica della pasta e neanche pannolini, mozziconi di sigaretta, stracci e sostanze umide (contenenti scarti di cucina e mondata di ortofrutta), carta chimica tipo fax e schedine, sacchi in carta per cemento e colla.

PLASTICA

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

I contenitori per i liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari, devono essere conferiti nei sacchi sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, schiacciandoli in senso verticale, rimettendo il tappo alle bottiglie affinché non riacquistino la forma originaria.

Le bottiglie in plastica, i flaconi e gli imballaggi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta si devono conferire i seguenti imballaggi plastici insieme a lattine in alluminio e barattolame:

a) DI NATURA ALIMENTARE: bottiglie in plastica – PET (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciropi, creme, salse, yogurt, ecc...), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole (in cellophane per riviste e simili), contenitori vari per alimenti, coperchi, cassette per prodotti ortofrutticoli (queste ultime, di preferenza, accatastate ordinatamente a fianco delle attrezzature nel giorno di raccolta). Le cassette in plastica possono essere conferite ed esposte a lato dei sacchi (o dei contenitori) della plastica nei giorni previsti per la raccolta della plastica stessa.

b) DI NATURA NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc), film e pellicole da imballaggio, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti. Materiali metallici di piccole dimensioni quali: tappi metallici o capsule, fogli di alluminio, vaschette per la conservazione di cibi o metalli (per chiodi, viti, fili di ferro) e materiali metallici di piccole dimensioni provenienti da manutenzioni domestiche ecc. tubetti per cosmetici, bombolette per profumi, deodoranti, lacca.

E' importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali inquinanti quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei e materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si deve mettere, in particolare, qualsiasi manufatto non in plastica, rifiuti in plastica ospedalieri e sanitari in genere, beni durevoli in plastica (elettrodomestici, articoli casalinghi, ecc.), giocattoli (bambole, macchinette, ecc...), custodie per cd, musicassette e videocassette; piatti, bicchieri e posate di plastica; canne per l'irrigazione, articoli per l'edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, grucce appendiabiti, borse, zainetti, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartelle, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, colla, ecc.) e imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile).

VETRO E LATTINE

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

Bottiglie ed altri contenitori di vetro devono essere svuotati e risciacquati bene (specie i contenitori per l'olio) per poi essere depositati negli appositi contenitori, sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione.

NON c'è ancora bisogno di fare la raccolta del vetro divisa per colore.

Boccioni, damigiane di elevate dimensioni e gli altri imballi in vetro che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione vanno trattati come ingombranti.

I vetri piani (delle finestre) devono essere gestiti come ingombranti.

Le lattine delle bevande e i barattoli in metallo per alimenti devono essere conferiti nei sacchi sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, schiacciandoli in senso verticale, rimettendo il tappo alle bottiglie affinché non riacquistino la forma originaria.

Quali frazioni conferire

Possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), altro vetro che si può generare in casa (bicchieri, vasi, caraffe), bottiglie per l'olio, per il vino, birra ecc..

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono, in particolare, porre: oggetti di vetro retinato, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon o

ad incandescenza, schermi televisivi, monitor, barattoli con resti di colori e vernici o che contengano sostanze tossiche (vernici, solventi, oli), minerali non ferrosi alto fondenti quali: ceramica, porcellana, pietre.

INDIFFERENZIATA

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti nell'apposito sacco sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione; i sacchi devono essere appositamente chiusi per evitare fuoriuscite o imbrattamenti esterni.

Quali frazioni conferire

Si devono conferire solo rifiuti che NON sono oggetto di raccolte differenziate.

Quali frazioni non conferire

NON si devono conferire frazioni che siano oggetto di raccolte differenziate, comunque essa sia organizzata.